

Al Direttore del
Dipartimento Risorse Umane
Dott. Damiano COLAIACOMO
Fax 06.6710.3314

Oggetto: diffida ad adempiere in merito alle regole previste dai bandi per le progressioni verticali.

Preso atto del fatto che stanno pervenendo le raccomandate destinate ai candidati ammessi alle progressioni verticali, corre l'obbligo di evidenziare **che non sono stati rispettati i termini previsti nei bandi in ordine alle modalità e alla tempistica delle comunicazioni**, soprattutto in relazione al mancato rispetto del preavviso per l'avvio dei corsi (15 gg.), alle informazioni dovute per accedere alle prove orali (20 gg. prima dell'evento, con lettera raccomandata con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e nella prova scritta, della data e della sede di esame).

Si rileva, inoltre, che in merito alle modalità attuative, organizzative e didattiche dei corsi di formazione le direttive impartite non sono chiare riguardo le regole di partecipazione e la verifica dell'effettiva frequenza. Si aggiunga che il sistema formativo "in autoapprendimento" o "a distanza" generalmente integra, e non sostituisce, la formazione tradizionale, essendo centrato su un processo progressivo di acquisizione di elementi conoscitivi ed esperienziali calibrati sul medio periodo.

Da tutto ciò si ricava la certezza che non sarà possibile espletare correttamente, entro il termine del 31/12/2010, la procedura concorsuale comprendente le diverse fasi – *corso di formazione; prova scritta; prova orale; pubblicazione delle graduatorie dei titoli; formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria di merito; valutazione dei titoli di preferenza* – cui bisogna aggiungere i tempi necessari per vagliare le eventuali istanze di riesame dei punteggi dei titoli di servizio e di cultura - che si possono presentare entro 30 gg. dalla loro pubblicazione prevista il 26 novembre - e per valutare i titoli di preferenza - che si possono "far valere" entro i 15 gg. successivi alla prova orale - ai fini della formazione della graduatoria finale.

Una simile contrazione dei tempi di esecuzione delle procedure, inoltre, non consente ai candidati di conseguire un'adeguata preparazione per sostenere le prove d'esame.

Il ritardo registrato nell'espletamento dei bandi è da imputare alle inefficienze dell'Amministrazione, che scientemente ha deciso di comprimere in poco più di 7 settimane (compresi sabati, domeniche e festivi) il complesso iter concorsuale per le progressioni verticali di 5.600 dipendenti.

Tutto ciò premesso, gli scriventi rappresentanti sindacali diffidano l'Amministrazione ad adempiere alle prescrizioni contenute nei bandi per le progressioni verticali ovvero a darne corretta applicazione.

In considerazione delle gravi responsabilità dell'Amministrazione circa l'esito negativo dell'iter concernente le progressioni e del rischio di mancata tutela delle posizioni giuridiche ed economiche dei dipendenti capitolini, **si chiede di consentire l'espletamento delle procedure per le progressioni verticali oltre il limite del 31/12/2010**, ovvero, in virtù delle nuove ed importanti funzioni devolute al nuovo Ente "Roma Capitale", di derogare alle norme attualmente vincolanti in ordine al riconoscimento dei miglioramenti economici conseguiti dopo il 31/12/2010 e alla tipologia dei titoli di cultura da possedere per l'accesso alla concorsualità interna.

Si chiede, infine, un urgentissimo incontro per ottenere le dovute garanzie in merito alle richieste avanzate, in previsione di un immediato confronto con tutte le OO.SS accreditate al tavolo di trattativa al fine di stipulare un apposito accordo.

In caso di negativo riscontro, gli scriventi si riservano di attivare azioni legali, anche in forma collettiva, al fine di tutelare in sede giurisdizionale i diritti dei partecipanti alle progressioni verticali.

Distinti saluti.

F.to i/le Componenti RSU di rete Comune

(349.7404826 Massimo Reggio) (347.1876625 Gianni Carravetta) (349.3118167 Marco Ralli)

(333.8240057 Mary Garau) (348.6511089 Renzo Dongiovanni)